



*Ministero del Lavoro  
e delle Politiche Sociali*

**Direzione Generale delle Relazioni  
Industriali e dei Rapporti di Lavoro  
Divisione VII**

già Direzione Generale della  
Tutela delle Condizioni di Lavoro

Via Fornovo, 8 – 00192 Roma  
Tel. 06 46834924. Fax. 06 46834023.  
e-mail: [Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it](mailto:Div7TutelaLavoro@lavoro.gov.it)

**VERBALE DI ACCORDO IN SEDE GOVERNATIVA**

Il giorno **28 gennaio 2013**, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza del dott. Alessandro Righetti, si è tenuta una riunione per l'esame della situazione occupazionale di **ITACA RISTORAZIONE E SERVIZI SRL** per l'espletamento della procedura di esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000, ai fini dell'accesso al trattamento di CIG in deroga **ai sensi della Legge del 28/06/12 n. 92**.

Sono presenti:

- per la ITACA RISTORAZIONE E SERVIZI SRL Fabio Barducci , Flavio E. Buttarelli, assistiti dall'Avv Roberto Borlè.
- per la FILCAMS CGIL Naz.le, Andrea Montagni
- per la FISASCAT CISL Naz.le, Alfredo Magnifico
- per la UILTuCS Naz.le, Antonio Vargiu
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.



**PREMESSO CHE**

- la ITACA RISTORAZIONE E SERVIZI SRL (d'ora in poi Società), con sede legale a S. Cesareo(RM), con un organico totale di n.96 lavoratori - inquadrata ai fini Inps nel "settore servizi" e, pertanto, non destinataria di ammortizzatori sociali a regime - opera nel settore della ristorazione collettiva e della gestione diretta o in appalto di mense aziendali
- la Società in oggetto ha presentato istanza pervenuta in data 14/12/12 (prot. n. 27505) al fine della sottoscrizione dell'accordo di cui in epigrafe, e, pertanto, con nota del 22/01/13 (prot. n.1766) questo Ministero ha convocato formalmente le Parti sociali interessate alla riunione odierna;



- nel corso della riunione, le Parti si sono confrontate in ordine alle motivazioni poste a base della citata istanza, evidenziando che a partire dal mese di giugno 2012, il fatturato aziendale sta avendo un trend costantemente negativo che si è ulteriormente aggravato nell'ultimo periodo. Le Parti convengono, pertanto, sulla necessità di richiedere il trattamento di Cig in deroga, al fine di consentire alla Società di trapiantare questo momento particolarmente critico, nella prospettiva della ripresa delle proprie attività a pieno regime. L'azienda fa presente il fatto di stare concorrendo a diversi Bandi di gara e si impegna a riassorbire il personale in Cassa, nel caso in cui dovesse aggiudicarsi gli appalti.

### CONSIDERATA

La Legge del 28/06/2012 n. 92, all'art. 2 comma 64 dispone che *".. il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, può disporre sulla base di specifici accordi governativi e per periodi non superiori a dodici mesi, in deroga alla normativa vigente, la concessione anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di integrazione salariale e di mobilità, anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali, nei limiti delle risorse finanziarie a tal fine destinate nell'ambito del Fondo sociale per l'occupazione e formazione, di cui all'art.18 c. 1 lett.a) del D.L. 29 Novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni, dalla L. 28 Gennaio 2009, n.2, come rifinanziato dal comma 65."*

### VISTA

L'intesa tra il Governo le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano in materia di ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive del Lavoro per l'anno 2013, sottoscritta in data 22.11.2012 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con particolare riferimento ai punti 4, 5, 7, 11 ed al principio di "condizionalità" tra politiche Attive e Passive come richiamato al punto 8;

**TUTTO CIO' VISTO, PREMESSO E CONSIDERATO,**  
le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui quanto premesso costituisce parte integrante.

1. La Società presenterà al competente Ufficio della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro (ex D.G. Ammortizzatori sociali) istanza ai fini della concessione del trattamento di **CIG in deroga** - ai sensi della normativa suindicata - **a decorrere dal 01/02//13 e sino al 31/07/13**, con riguardo ad un numero massimo di **96 lavoratori** (che rappresentano l'intero organico aziendale presente nelle Sedi di Roma, San Cesareo, Frascati, Grottaferrata, Tivoli Veroli e Canistro-AQ-), come di seguito specificato:
  - Num 33 lavoratori full-time saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro del **20%**;
  - Num 63 lavoratori part-time, con **riduzione oraria media del 70%** saranno collocati in Cig a rotazione con una riduzione media dell'orario di lavoro del **20%**;
2. La Società anticiperà l'integrazione salariale alle normali scadenze di paga.
3. Le Parti concordano, altresì, di monitorare le specifiche modalità di applicazione della Cig attraverso incontri periodici in sede territoriale su richiesta di parte, anche per verificare l'uso effettivo dell'ammortizzatore sociale, sulla base del criterio delle esigenze organizzative e produttive aziendali e su quello della equa distribuzione dello stesso tra tutti i lavoratori coinvolti.

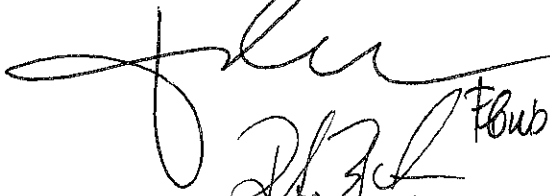
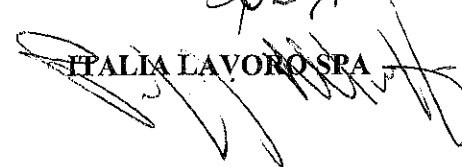
4. Le Parti prendono atto che, ai sensi dell'art.4, c. 40,42,43,44 della Legge del 28/06/2012 n. 92, il diritto a percepire il trattamento di sostegno al reddito decade qualora il lavoratore rifiuti di essere avviato ad un corso di formazione o di riqualificazione professionale o, non lo frequenti regolarmente, senza un giustificato motivo.
5. Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale Politiche Attive e Passive del lavoro, effettuerà il monitoraggio bimestrale sui lavoratori interessati, secondo le modalità da concordare con la Società, al fine del costante aggiornamento della spesa.
6. La scrivente D.G. Relazioni industriali e Rapporti di lavoro, vista la mancata allegazione da parte dell'Azienda dell'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito e degli eventuali recapiti telefonici, rende noto alle Parti che tale elenco dovrà essere necessariamente presentato, congiuntamente all'istanza di concessione da produrre al più presto e, comunque, non oltre 20 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo agli Uffici della D.G. Politiche attive e Passive del lavoro, e che la mancanza di tale elenco sarà ostativa all'accoglimento dell'istanza. Le Parti sono, altresì, tenute a presentare nel più breve tempo possibile e, comunque, non oltre la presentazione della citata istanza, il suddetto elenco alle Regioni coinvolte al fine di consentire alle stesse l'attuazione delle misure di politica attiva.

Il presente verbale sarà trasmesso alle Regioni suindicate ai fini dell'attuazione di eventuali misure di politica attiva del lavoro, così come previsto dalla legislazione vigente.

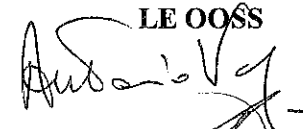

**Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara formalmente esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto ai sensi del D.P.R. n. 218/2000 teso al riconoscimento della misura di Cig in deroga, ai sensi dell'art. 2, comma 64, della L. 28.06.2012 n. 92.**

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**ITACA RISTORAZIONE E SERVIZI SRL**

  
Fabio F. Btrullo  
  
ITALIA LAVORO SPA

**LE OOSS**

**IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

